

Martedì 19 Settembre 20.30

Inauguriamo

l'anno sociale 2017-2018 ospitando, giorno 19 settembre, presso il tradizionale Borghetto di Piazza Europa, in Catania, un protagonista della scena fotografica nazionale ed internazionale, ovvero Joe Oppedisano, classe 1954, calabrese di nascita - e, quindi, di origine magna greca, - formatosi però, fin dalla sua giovinezza, negli Stati Uniti, laddove ha studiato nelle Accademie più prestigiose di fotografia e laddove professionalmente si è affermato come fotografo in tante campagne pubblicitarie e in tanti progetti editoriali di aziende internazionali, grazie alle quali, ha conseguito lusinghieri risultati e riconoscimenti artistici.

Di lui si può serenamente affermare che quando lavora su commissione riesce ad assicurare risultati professionali di assoluto livello e dignità fotografica, esprimendo quelle caratteristiche professionali acquisite in tanti anni di pratica e di frequentazione di un mondo dove devi sempre assicurare un risultato eccellente.

Quando dismette

le vesti del fotografo professionista il nostro Oppedisano sa esplorare percorsi di ricerca artistica e di sperimentazione visiva che lo hanno portato all'attenzione della critica, che, a sua volta, ne ha studiato le soluzioni formali e tecniche da lui proposte sul tema del ritratto e della fotografia di viaggio. Generi nei quali sembrava fosse stato detto tutto, sono stati da lui nuovamente esplorati con esiti innovativi e propositivi del tutto originali.

La notorietà e il

carattere internazionale della sua opera fotografica non ha minimamente scalfito l'orgoglio d'appartenere ad una cultura, quella calabrese, da lui rivendicata con orgoglio e consapevolezza. Una ragione in più per gradire la sua presenza tra noi. (Pippo Pappalardo)

BIOGRAFIA

Nasce nel 1954 a Gioiosa Ionica (RC).

A sette anni si trasferisce a New York con la famiglia. Giovanissimo comincia a dedicarsi alla fotografia; nel 1971 si iscrive al Queens College di New York e nel 1973 frequenta un corso di fotografia presso la stessa Università. Nello stesso anno frequenta la School of Visual Arts di New York; contemporaneamente approfondisce la sua esperienza professionale lavorando come assistente per alcuni noti fotografi pubblicitari.

Nel 1979 è invitato dall'International Center of Photography di New York a Venezia.

Nel 1982 torna in Italia e si stabilisce a Milano, collabora con diversi agenzie e case editrici -Rizzoli, Mondadori-, realizzando servizi per riviste e numerose campagne pubblicitarie: tra queste per Adidas, Yomo, Pionier, Hitachi, Panasonic, Grundig, KodaK, Apple, Fiat, Alfa Romeo, Campari, R.A.S. American Express.

Parallelamente al

lavoro commerciale svolge un'attività autonoma e continua sperimentazione

sull'immagine. Nasce così un linguaggio originale basato su un prolungamento del tempo reale di visione dell'immagine; una tecnica ottenuta da Oppedisano grazie a modifiche da lui studiate e messe in opera sulla sua macchina fotografica — per le sue caratteristiche unica al mondo — in grado di ottenere una fusione tra un fotogramma e un altro.

I risultati di tale incessante ricerca sono stati pubblicati su numerose riviste specializzate, e esposti a numerose mostre in Italia e all'estero.

Le Sue Immagine sono conservati in Vari collezioni Private e Istituzioni.